

Documento del 15 Maggio

Classe 5° Sez. M

Indirizzo:

Industria e Artigianato per il Made in Italy- Declinazione Moda.

a.s. 2023/2024

Indice

1. Memorandum per i candidati

2. Informazioni sul curriculum

2.1 Profilo professionale in uscita

2.2 Quadro orario

3. Presentazione della classe

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

3.2 Elenco allievi 5M

3.3 Elenco candidati esterni

4. Indicazioni generali attività didattica e progetti

4.1 Attività di recupero o interventi di sostegno

4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

5 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"

5.1 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

5.2 Attività aggiuntive pomeridiane previste dal PTOF d'Istituto e progetto dal POF di classe

5.3 Eventuali attività specifiche di orientamento

6 Criteri di valutazione

6.1 Criteri di valutazione nel triennio

7. Simulazione delle prove scritte

7.1 Simulazione delle prove scritte e date di svolgimento

8. Criteri di valutazione per l'esame

8.1 Prova d'esame scritta

9 Contributi delle singole discipline (Programmi disciplinari)

10. Allegati al Documento del 15 Maggio

Firme documento consiglio di classe

1. **Memorandum per i candidati**

La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio il giorno 19 giugno 2024 alle ore 8:30, con le prove scritte:

Prima prova scritta: mercoledì 19 giugno 2024.

Seconda prova scritta: giovedì 20 giugno 2024.

2. Informazioni sul curriculum

2.1. Profilo professionale in uscita

A conclusione del percorso quinquennale il Diplomato nell'indirizzo "Industria e Artigianato per il Made in Italy", declinazione Moda, consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze: processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti moda industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche del territorio.

Pertanto il percorso PROFESSIONALE MODA sviluppa le competenze richieste dal settore di riferimento che sono:

- Competenze di ambito umanistico e artistico al fine di contribuire allo sviluppo delle produzioni artigianali e industriali;
- Competenze di ambito creativo-ideativo;
- Competenze di ambito tecnologico e progettuale;
- Competenze di ambito gestionale e di marketing.

2.2 Quadro orario

Discipline	Anno			
	3 [^]	4 [^]	5 [^]	Prove
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	S.O.
Lingua straniera Inglese	2	2	2	S.O.
Storia	2	2	2	O.
Matematica	3	3	3	S.O.
Scienze motorie e sportive	2	2	2	O.P.
Religione cattolica / Attività alternativa	1	1	1	—
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	5 (2)*	4(2)*	4(2)*	S.O.P.
Tecniche di distribuzione e Marketing	—	2	2	S.O.
Progettazione e produzione	6 (2)*	6(2)*	6(2)*	S.O.P.
Laboratori tecnologici ed Esercitazioni	7 (5)*	6(5)*	6(5)*	P.
Totale ore settimanali	32	32	32	

Prove: S. – prova scritta, G. – prova grafica, O. – prova orale, P. prova pratica

3. Presentazione della classe

3.1. Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina del piano di studi Elettronica ed Elettrotecnica	Ore svolte al 15/05/2023	Docente	Firma di approvazione
Lingua e letteratura italiana	80	Prof.ssa Ferriero Annachiara	
Storia	42	Prof.ssa Ferriero Annachiara	
Lingua straniera (Inglese)	47	Prof.ssa Giacomoni Giulia	
Matematica	73	Prof.ssa Pala Giovanna	
Tecniche di distribuzione e marketing	35	Prof.ssa Armeri Carmelina	
Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili - abbigliamento	161	Prof.ssa. Franceschini Roberta Prof.ssa Lucchi Simona	
Progettazione e Produzione	130	Prof. ssa Severini Laura Prof.ssa. Franceschini Roberta	
Scienze motorie sportive	52	Prof. Golinucci Andrea	
Religione	28	Prof.ssa Amendola Serena	
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	94	prof.ssa Pieri Simona Prof.ssa. Franceschini Roberta	

Ed Civica	33	CDC	
-----------	----	-----	--

3.2 Elenco allievi

Studenti e Studentesse
1. M.J. A.G.
2. S.B.
3. S.B.
4. S.B.
5. A.C.
6. M.M.D.
7. S.H.
8. F.I.
9. G.L.
10.N.L.
11. E.M.
12.M.M.
13.S.M.
14.M.P.
15.L.T.
16.M.T.
17.T.E.V.

3.3 Elenco candidati esterni

Classe 5M Industria e Artigianato per il Made in Italy- Declinazione Moda: non sono presenti candidati esterni.

Storia della classe e continuità didattica nel triennio

Classe 5[^]

A.S. 2023/24

	ISCRITTI	RITIRATI	PROMOSSI	RESPINTI
2021/22 3 [^]	25	3	19	3
2022/23 4 [^]	21	2	17	2
2023/24 5 [^]	18			

Continuità dei docenti

La titolarità dei docenti delle singole materie di corso, nell'arco dei tre anni, si riassume come segue.

Materia	Classe	A.S.	Docente
Religione cattolica / Attività Alternative	3 [^]	2021/22	Amendola Serena
	4 [^]	2022/23	Amendola Serena
	5 [^]	2023/24	Amendola Serena
Scienze motorie e sportive	3 [^]	2021/22	Golinucci Andrea
	4 [^]	2022/23	Domenico Ptrocca
	5 [^]	2023/24	Golinucci Andrea
Lingua e letteratura italiana	3 [^]	2021/22	Annachiara Ferriero
	4 [^]	2022/23	Annachiara Ferriero
	5 [^]	2023/24	Annachiara Ferriero
Storia	3 [^]	2021/22	Annachiara Ferriero
	4 [^]	2022/23	Annachiara Ferriero
	5 [^]	2023/24	Annachiara Ferriero
Lingua straniera (Inglese)	3 [^]	2021/22	Ilaria Paternuosto
	4 [^]	2022/23	Zanarini Laura
	5 [^]	2023/24	Giacomoni Giulia
Matematica	3 [^]	2021/22	Aguzzoni Natascia
	4 [^]	2022/23	Pala Giovanna
	5 [^]	2023/24	Pala Giovanna

Tecniche di distribuzione e marketing	4 [^] 5 [^]	2022/23 2023/24	Carmelina Armeri Carmelina Armeri
Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili - abbigliamento	3 [^] 4 [^] 5 [^]	2021/22 2022/23 2023/24	Lucchi Simona, Roberta Franceschini Lucchi Simona, Roberta Franceschini Lucchi Simona, Roberta Franceschini
Tecnologie Applicate ai materiali ed ai processi produttivi	3 [^] 4 [^] 5 [^]	2021/22 2022/23 2023/24	Simona Pieri/ Grazia Divinzenzo Raffaella Capitani/ Maria Greco Simona Pieri/ Roberta Franceschini
Progettazione e Produzione	3 [^] 4 [^] 5 [^]	2021/22 2022/23 2023/24	Priori Daniela/ Grazia Divinzenzo Priori Daniela/ Maria Greco Severini laura/ Roberta Franceschini

Relazione sintetica

La classe 5M è composta da 18 alunni (15 femmine e 3 maschi) provenienti dalla 4 M. Nel corso del triennio la composizione della classe ha subito alcune variazioni nel numero degli alunni, facendo registrare annualmente, da una parte la perdita di alcune unità, per insuccessi e ritiri scolastici, e dall'altra, l'inserimento di nuovi elementi provenienti da altre scuole e da altri paesi con diversi sistemi scolastici.

Il gruppo classe ha caratteristiche eterogenee in relazione all'impegno profuso, alla partecipazione alle attività didattiche e alla frequenza scolastica, nonché al bagaglio culturale maturato in questi anni di scuola.

Questa disomogeneità si è evidenziata in particolar modo negli anni della pandemia. Il profondo impatto del coronavirus ha interferito nel progressivo apprendimento della classe e in alcuni casi ha portato ad un rallentamento sull'acquisizione delle competenze attese. A causa della pandemia e dell'alluvione un terzo degli alunni non meritevoli non è stato fermato nel percorso didattico.

La classe rileva al suo interno un gruppo esiguo di allievi motivati e disponibili ad imparare nuove attività, dimostrando nel loro operato, volontà e costanza nel raggiungimento degli obiettivi prefissati. All'interno della classe sono presenti un certo numero di alunni che dimostrano un interesse selettivo ed una partecipazione tendenzialmente passiva al dialogo educativo. Alcuni alunni hanno evidenziato nel corso dell'anno scolastico un impegno saltuario caratterizzato da una frequenza fortemente discontinua e dal poco interesse.

Nonostante i diversi avvertimenti da parte dei docenti e nonostante sia stato spiegato agli alunni della classe le motivazioni che non li hanno portati gli anni precedenti alla bocciatura, nonostante si sia cercato di aiutarli nello studio andando incontro a loro e alle loro esigenze diversi alunni non hanno preso seriamente l'impegno scolastico e non sono riusciti a colmare le lacune pregresse.

Dal punto di vista della socializzazione la classe è migliorata rispetto agli anni scorsi anche se talune volte sono emersi alcuni conflitti dovuti a differenze soggettive e di personalità.

Dal punto di vista disciplinare la classe appare vivace e con un atteggiamento polemico a volte per mascherare le proprie manchevolezze e fragilità. Il comportamento si è dimostrato generalmente corretto e conforme alle norme di convivenza civile.

Nella classe sono presenti alunni con DSA (legge 170/2010) e con BES che necessitano di misure o strumenti dispensativi/compensativi, queste saranno consentite in base ai loro PDP presenti nel fascicolo alunni.

4. Indicazioni generali attività didattica e progetti

4.1. Attività di recupero o interventi di sostegno

Tutti i docenti hanno attuato strategie di recupero di carenze/difficoltà di apprendimento all'interno delle normali attività curricolari. Dove non si sono svolti corsi di recupero i docenti hanno optato per la pausa didattica, se le insufficienze erano diffuse, o per il recupero in itinere. Le carenze rilevate al termine del primo quadrimestre non sono state colmate da tutti gli studenti.

Per alcuni alunni DSA e BES, su richiesta, è opportuno nella prima prova d'esame, con l'ausilio della docente, guidare loro alla riflessione della traccia proposta, aiutandoli a redigere una scaletta molto generica in modo che riescano a non perdere il filo del discorso. Viene, inoltre, fatto utilizzare un PC per lo scritto a un'alunna L2. Per l'orale il CDC acconsente all'utilizzo di mappe concettuale validate dalla coordinatrice

4.2. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Le attività di PCTO sono state svolte nel corso del secondo biennio e del quinto anno ed hanno coinvolto varie discipline. Le attività svolte dalla classe sono state le seguenti:

- Terzo anno:
 - 4 settimane - 160 ore stage in azienda, da Marzo ad Aprile
 - *Per l'alunna Mazzone Michela è stato attivato il project work: La camicia: studio storico-sociale, terminologia ed applicazione pratica.*
 - *Giornata della memoria_ diretta da Trieste, 2 ore*
- Quarto anno:
 - Attività su redazione CV e lettera di presentazione a cura del docente di lingua inglese della classe
 - attività su redazione CV e lettera di presentazione a cura del docente di lingua italiana della classe
 - Modulo italiano per l'impresa (3 ore)
 - Modulo inglese per l'impresa (3 ore)
- Quinto anno:
 - 4 settimane - 160 ore stage in azienda, da Novembre a Dicembre
 - attività su redazione relazione PCTO e preparazione al colloquio orale esame di stato a cura del docente di lingua italiana della classe
 - attività su redazione relazione PCTO e preparazione al colloquio orale esame di stato a cura del docente di inglese della classe
 - attività di orientamento in uscita e incontri con le aziende. L'attività è stata organizzata dalla commissione PCTO dell'istituto ed ha visto la partecipazione delle aziende: Marette beachwear, Valentina Amoruso (Come le ciliegie), Caterina Lucchi-Campomaggi, Essebi.
 - Modulo italiano per l'impresa (3 ore)

Le attività svolte hanno avuto una valutazione che è ricaduta nelle discipline coinvolte.

Si rimanda agli allegati dello scrutinio finale per la visione delle valutazioni PCTO confluite nel corso del quinto anno nelle varie discipline e nella condotta.

valutazioni PCTO confluite nel corso del quinto anno nelle varie discipline e nella condotta.

ALUNNO	ESPERIENZA TIROCINIO TERZO ANNO/ORE	ESPERIENZA TIROCINIO QUINTO ANNO/ORE	TOTALE ORE
1	Shopping Elida / h.116	Tre.vi / h.141	257
2	Alea Fashion Industries /h.162	Tre.vi /h.136	298
3	Tre.vi /h.93	Alea Fashion Industries /h.160	255
4	Camac s.r.l./ h.162	M.A.V. concept store/ h. 103	265
5	Il sogno di Giulia / h.162	La sarta Severi Ombretta /h. 168	330
6	Alea Fashion Industries /h.162	Parafioriti / h.140	302
7	Anaita Atelier/ Moquette s.r.l. / h. 121	Capelluzzo Nickolas/ h. 148	269
8	Marette beachwear / h.130	Tre,vi /h.104	234
9	Moquette s.r.l. / h. 135	Stamperia Pascucci / h. 156	291
10	Creare di Ricci Andrea / h. 147	Il sogno di Giulia / h. 176	323
11	Beba Atelier / h. 162	Stefano Benini/ h. 108	270
12	Sartoria Sabrina / h. 98	Baby Birba / h. 147	245
13	project work (vedi sopra)	Princess+ soc.cooperativa/ h. 94	117
14	Minimù s.a.s / h. 162	M.A.V. concept store/ h. 103	265
15	Parafioriti /h. 142	Marco diffusione stock /h . 150	292
16	Creare di Ricci Andrea / h. 143	Tre.vi /h.168	311
17	Tre.vi / h.143	Caterina Lucchi / h. 160	303
18	Caterina Lucchi / h. 98	Parafioriti /h. 105	205

1. Attività e progetti attinenti a “Educazione civica”

Durante l'anno sono state svolte 33 ore di Educazione Civica e sono state così ripartite:

Materia/ Attività extra curriculare	Argomento	Nr. ore	Periodo
Storia	<ul style="list-style-type: none"> ● Gli inizi emblematici del Novecento: Nazionalismo e Imperialismo ● Visione e commento del Film: <i>C'è ancora domani</i> 	5h	I e II°quad.
Lingua Inglese	<ul style="list-style-type: none"> ● Exploitation of children during the Victorian Age and new reforms ● The British system 	3h	II° quad.
Marketing	<ul style="list-style-type: none"> ● Sustainable Thinking ● Privacy 	4h	I e II°quad.
TAMP	Le fibre eco-sostenibili	6h	I° quad.
Disegno	Stili di vita e star system della moda anni 2000, realizzazione e valutazione di un power point	4h	II° quad.
CDC	Giornata Nazionale del mare	4h	II° quad.
CDC	Cineforum <i>Io Capitano</i>	3h	I° quad.
CDC	<i>A scuola di genere, I giovani ci parlano</i>	2h	II° quad.

CDC	Salute e donazione: Una scelta consapevole	h4	II° quad.
Totale 5M	Totale: 35		

2. Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

attività di counselling psicologico del gruppo classe e sportello per i singoli alunni

3. Attività aggiuntive pomeridiane previste dal PTOF d'Istituto e progetto dal POF di classe

Non sono state effettuate attività aggiuntive pomeridiane

1. Eventuali attività specifiche di ORIENTAMENTO

- Incontro preparazione allo stage in azienda e preparazione ai colloqui al lavoro
- Presentazione del sistema universitario
- Orientamento post diploma e presentazione degli ITS Academy
- Presentazione Servizio Civile
- Incontro con aziende

2. Criteri di valutazione

Criteri di valutazione nel triennio

Modalità di valutazione del consiglio di classe: **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione è stata continua e personalizzata ed ha verificato in particolare la situazione in itinere. La tipologia delle prove è stata diversificata: elaborati scritti, questionari a risposta chiusa e aperta, test di comprensione, relazioni.

Per la VALUTAZIONE FORMATIVA si è tenuto conto della riflessione sull'errore, di simulazioni e prove inerenti l'Esame di Stato, di verifiche intermedie all'interno di moduli e / o unità didattiche, di verifiche connesse all'attività di Laboratorio, di contributi personali offerti nell'Area di progetto.

La VALUTAZIONE SOMMATIVA, oltre che dei risultati delle singole prove, ha tenuto conto dell'impegno, della partecipazione, dei progressi degli allievi rispetto ai livelli di partenza, dell'autonomia operativa, del contributo fornito nella realizzazione dell'area di progetto. I risultati tengono conto delle indicazioni emerse dal Collegio Docenti e sono così articolati:

voto	10	Eccellente	capacità espositive e di rielaborazione; ricche conoscenze; autonomia operativa
voto	9	Ottimo	solide conoscenze; capacità di esprimere in modo logico, corretto e con proprietà le proprie conoscenze
voto	8	Buono	applicazioni corrette, conoscenze sicure; articolazione espositiva chiara e corretta
voto	7	Discreto	comprensione delle relazioni; conoscenze precise; esposizione chiara ed appropriata
voto	6	Sufficiente	comprensione degli aspetti fondamentali; conoscenze essenziali ; esposizione semplice e lineare
voto	5	Insufficiente	comprensione parziale delle relazioni; conoscenze imprecise, esposizione incerta e non appropriata
voto	4	Gravemente insufficiente	comprensione difficoltosa; conoscenze lacunose, esposizione stentata e scorretta
voto	1 – 3	Nettamente insufficiente	mancata comprensione ed applicazione; conoscenze pressoché inesistenti; esposizione non chiara e gravemente scorretta

Criteria di attribuzione crediti scolastici e formativi

Il consiglio di classe si è attenuto alle indicazioni fornite dalla tabella A allegata al Decreto Legislativo del 13/04/2017 n.62 che qui si riporta:

TABELLA A CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti (Punti)	FASCE DI CREDITO SCOLASTICO (PUNTI)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

I criteri tenuti in considerazione per l'attribuzione del voto di condotta e per l'attribuzione dei punteggi all'interno della fascia di appartenenza sono stati considerati in relazione a quanto indicato nel PTOF di istituto: Il credito scolastico viene assegnato dal Consiglio di classe durante lo scrutinio finale di ogni anno scolastico con il meccanismo previsto nelle tabelle allegate al D.L. n° 62 del 13.04.2017. La banda di appartenenza è determinata dalla sola media dei voti ottenuti allo scrutinio finale.

Nella assegnazione del punteggio il Consiglio di classe tiene conto:

- del profitto;
- della assiduità della frequenza;
- dell'interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- di eventuali crediti formativi.

Il credito formativo può essere riconosciuto dal Consiglio di Classe sulla base delle "esperienze maturate dall'alunno al di fuori della scuola, coerenti con l'indirizzo di studi e debitamente documentate". Le esperienze formative, ai fini dell'attribuzione del credito, devono:

- essere debitamente documentate;
- riferirsi principalmente ad attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione ed allo sport; 3h II° quadr.

· consistere in qualificate esperienze coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del tipo di corso che si frequenta.

Ciascun C.d.C. in piena autonomia valuterà la coerenza dell'esperienza formativa svolta non solo in relazione ai criteri generali sopra indicati, ma anche agli obiettivi formativi e specifici indicati nella programmazione di classe.

3. Simulazione delle prove scritte

In accordo col Regolamento interno delle attività di preparazione all'esame di Stato, discusso ed approvato dal Collegio dei docenti che ha recepito il Decreto Ministeriale del 20 novembre 2000, sono state programmate le attività di simulazione delle prove scritte come di seguito indicato.

1.1. Simulazione delle prove scritte, date di svolgimento e criteri di valutazione

- Simulazione di prima prova scritta il giorno: 1 marzo 2024, 7 maggio 2024
- Simulazione di seconda prova scritta il giorno: 10/11 aprile 2024, 8 maggio 2024

Le simulazioni sono riportate negli allegati.

3. Criteri di valutazione per l'esame

Prima e seconda prova d'esame scritta

I candidati vengono valutati nella **prima prova d'esame scritta** sulla base della griglia di valutazione predisposta secondo le indicazioni del D.M. 1095 del 21 Novembre 2019 presenti nell'allegato B

ALLEGATO 1

- allegato 1.a
- allegato 1.b

I candidati vengono valutati nella **seconda prova d'esame scritta** sulla base della griglia di valutazione predisposta secondo le indicazioni del D.M. 769 del 26 Novembre 2018 presente nell'allegato C.

ALLEGATO 2

- allegato 2.a
- allegato 2.b

Prova d'esame orale

candidati vengono valutati nel **colloquio** sulla base della griglia di valutazione predisposta secondo le indicazioni dell'O.M. 45 del 9 marzo 2023, presente nell'allegato A.

ALLEGATO 3

9. Contributi delle singole discipline

9.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: prof. ssa Annachiara Ferriero

RELAZIONE FINALE

Nel corso dell'anno l'atteggiamento degli studenti si è molto differenziato e non si ha affatto una classe omogenea, ma anzi una divisione marcata in piccoli gruppi diversi tra loro: mentre alcuni alunni disturbano e sono poco interessati alla lezione, un altro gruppo di alunni si lascia coinvolgere nel dialogo educativo e didattico e ha un discreto rendimento.

La classe è dotata di una vivace intelligenza, abbastanza rumorosa, con loro è necessario richiamare costantemente l'attenzione per evitare che utilizzino il cellulare. Il clima è molto piacevole perché è un gruppo capace di stabilire relazioni positive attraverso il rispetto reciproco l'educazione e la correttezza nei confronti degli insegnanti.

Alcuni studenti però, hanno frequentato in modo discontinuo (spesso vengono fatte assenze strategiche) e spesso gli alunni entrano tardi la mattina chi per motivi di autobus venendo da lontano chi per motivi personali. Alcuni alunni sono disinteressati alla vita di classe e ai progetti proposti mentre altri partecipano con molta più regolarità. Il programma di italiano e storia è stato svolto in modo molto sintetico a causa delle numerose assenze, degli incontri per l'orientamento e per lo svolgimento di quattro settimane di PCTO. Si è cercato oltre l'impossibile di assecondare i tempi e le modalità degli studenti in situazione di svantaggio, fornendo loro un metodo di studio, un insegnamento a costruire mappe mentali e concettuali, a imparare a fare sintesi attraverso il riassunto orale e scritto. I tempi e le modalità di insegnamento hanno posto rilievo alle difficoltà e agli svantaggi presenti nel gruppo classe, pertanto i ritmi sono risultati appena accettabili. Inoltre, alcuni studenti, per migliorare il dialogo educativo e le capacità relazionali, hanno usufruito dello sportello di Ascolto con lo psicologo Balbi Tommaso, impegnato nell'Istituto con il progetto Counselling. È importante però sottolineare anche che nel corso del secondo quadrimestre la classe è stata piuttosto fiacca e non sempre impegnata a rispondere a stimoli e proposte di lavoro, Questa stanchezza generale si è protratta sostanzialmente fino alle ultime lezioni dell'anno scolastico. La maggior parte della classe in generale ha molta difficoltà ad analizzare un testo, a concentrarsi sullo studio e a tenere fede agli impegni presi; Gli alunni presentano a conclusione d'anno, un profitto molto diversificato in base alle proprie capacità e interessi nelle materie di italiano e storia. Per alcuni alunni DSA, su loro richiesta in caso di necessità, è opportuno nella prima prova d'esame, con l'ausilio della docente, guidarli alla riflessione della traccia proposta, aiutandoli a redigere una scaletta molto generica in modo che riescano a non perdere il filo del discorso. Viene, inoltre, fatto utilizzare un PC per lo scritto a un'alunna L2

Ci tengo a precisare che essendo una scuola professionale credo fortemente l'importanza di dare la precedenza alle materie professionalizzanti più che alle materie di carattere generale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI.

- Capacità di esporre con sufficiente correttezza sia allo scritto che all'orale
- Capacità di comprendere la poetica e il pensiero di un autore.
- Capacità di comprendere, almeno in forma essenziale, contenuti dei testi affrontati.
- Capacità di riconoscere all'interno di un testo in prosa o in poesia i temi fondamentali, riconducibili alla poetica dell'autore.
- Capacità di collegare gli autori al periodo storico di appartenenza.

Si è privilegiata la lezione frontale, cercando di coinvolgere sempre le alunne, sollecitando loro ad esprimere opinioni, ad intervenire con riflessioni personali, a trovare significati e parole-chiave nei brani o nei testi, nel tentativo di promuovere capacità di lettura e di analisi. Si è data estrema importanza alla lettura dei testi, dai quali, a volte, si è partiti per rendere più diretta ed immediata la comprensione dell'autore. All'interno di un testo si cercavano: significato generale, messaggi dell'autore, caratteristiche formali, parole chiave, figure retoriche, immagini. Alla lettura del manuale si sono continuamente affiancati fotocopie, schemi riassuntivi di un testo, di un autore, di un periodo; schemi grafici tesi a collegare argomenti o ad evidenziare diversità. Non sono mancate ore di ripasso al termine dell'argomento svolto, nel tentativo di rendere effettivamente chiara la comprensione dei contenuti e di attirare maggiormente l'attenzione e l'interesse delle ragazze.

OBIETTIVI MINIMI

- Saper scrivere semplici frasi corrette adeguate alla consegna e al contesto
- Saper leggere e capire brevi testi
- Saper parlare e raccontare in modo comprensibile e logico il proprio vissuto
- Saper riassumere e rispondere a semplici domande relative alla comprensione del testo in modo ordinato
- Comprensione base e sintesi del testo scritto e delle opere letterarie
- Individuazione degli aspetti significativi di un autore

METODI

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogate che portano ad analisi di problemi
- Conversazione libera e guidata
- Gradualità nella presentazione degli argomenti
- Insegnamento individuale per quanto possibile
- Metodo di confronto
- Guida allo studio personale (insegnamento degli strumenti di studio)
- Proposte di testi di interesse personale
- Proposte di lettura approfondita

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per uniformare i criteri valutativi, soprattutto per le prove che prevedono produzione di testi il gruppo disciplinare si è dichiarato d'accordo nell'adottare come modello la tabella ministeriale proposta per la prima prova scritta si allega la griglia di valutazione per quanto riguarda prove delle tipologie A (Analisi del testo letterario) B (analisi e produzione di un testo argomentativo), C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

L'ETA' DEL POSITIVISMO E DEL REALISMO. (UDA 1- Il lavoro come specchio della società)

Il Naturalismo francese: fondamenti teorici e il Verismo: contesto storico, culturale Aspetti e caratteristiche della letteratura verista.

Giovanni Verga: biografia, la poetica verista, strategie narrative, il Ciclo dei Vinti, I Malavoglia.

Lettura e analisi di:

- La famiglia Malavoglia, da I *Malavoglia*
- *L'arrivo e l'addio di Ntoni*, da I *Malavoglia*
- *Rosso Malpelo* da *Novelle*
- *La Roba*
- *La morte di Gesualdo*

IL DECADENTISMO EUROPEO: LE TENDENZE DEL SIMBOLISMO E DELL'ESTETISMO. (UDA 2 – Il Paesaggio: dialoghi tra la Natura e l'io)

Il Simbolismo francese e i poeti maledetti

C. Baudelaire : *Corrispondenze*, da *I fiori del male*
L' albatro, da *I fiori del male*

IL DECADENTISMO ITALIANO:

Giovanni Pascoli: la biografia, la raccolta poetica *Myricae*, il saggio *Il Fanciullino*, la poetica dell'autore, i temi ricorrenti della poesia pascoliana, sperimentalismo linguistico e innovazione stilistica.

Lettura e analisi di:

- *È dentro di noi un fanciullino*, da *Il Fanciullino*
- *X agosto*, da *Myricae*
- *L'assiuolo*, da *Myricae*
- *Temporale*, da *Myricae*

Gabriele D'Annunzio: la biografia, l'estetismo decadente, il superomismo, i temi e lo stile della poesia.

Lettura e analisi di:

- *Il ritratto di un esteta: Andrea Sperelli*, da *Il piacere*
- *La pioggia nel pineto*, da *Alcyone*

IL FUTURISMO, UN'AVANGUARDIA LETTERARIA.

la poesia futurista di *Filippo Tommaso Marinetti* e di *Aldo Palazzeschi*

Lettura e analisi di:

- *E lasciatemi divertire*, di *Aldo Palazzeschi*
- *Il manifesto futurista*, di *Filippo Tommaso Marinetti*
- *Il bombardamento di Adrianopoli*, da *Zang Tumb Tumb* di *F.T. Marinetti*

IL NUOVO ROMANZO DEL '900 IN EUROPA E IN ITALIA: *LUIGI PIRANDELLO* E *ITALO SVEVO*, IL ROMANZO DELLA CRISI E I SUOI ELEMENTI INNOVATIVI : LE TEMATICHE, I CARATTERI STILISTICI E NARRATIVI. (UDA 2)

Luigi Pirandello: la biografia, il pensiero e la poetica (il contrasto tra vita e forma, la maschera e la crisi dell'io, la filosofia del lontano, il relativismo conoscitivo e l'incomunicabilità, la poetica dell'umorismo, il meta-teatro), la raccolta di novelle: *Novelle per un anno*, il romanzo *Il fu Mattia Pascal*, il romanzo *Uno, nessuno e centomila*, il saggio *L'umorismo*, il testo teatrale *Sei personaggi in cerca d'autore*.

Lettura e analisi di:

- *Il sentimento del contrario* da *L'Umorismo*
- *Il treno ha fischiato*, da *Novelle per un anno*
- *Cambio treno*, da *Il fu Mattia Pascal*

Italo Svevo: la biografia, la figura dell'inetto e il confronto tra i personaggi dei suoi romanzi: *Alfonso Nitti*, *Emilio Brentani* e *Zeno Cosini*, il romanzo *La coscienza di Zeno*: la trama, le novità nella struttura del romanzo e nelle soluzioni stilistiche e narrative, le tematiche dell'inefficienza, della malattia e della salute, della psicoanalisi e dell'inconscio.

Lettura e analisi di:

- *Prefazione e preambolo*
- *L'ultima sigaretta*, dal cap. III – *Il fumo*, in *La coscienza di Zeno*
- *Una catastrofe inaudita*, dal cap. VIII – *Psico-analisi*

Da completare:

LA POESIA DEL NOVECENTO: CARATTERISTICHE GENERALI DELL'ERMETISMO. (UDA3: *Allegria, bufera e altro*)

Giuseppe Ungaretti: la biografia, la fase della sperimentazione poetica, la raccolta poetica. Lettura e analisi di:

- *I Fiumi*
- *Veglia*

TESTO IN USO

Sambugar, Salà. *LM Letteratura Viva vol.3 Dal Positivismo alla letteratura contemporanea*. Edizione La Nuova Italia.

Si sono svolte ore professionali: *la relazione dell'attività di alternanza scuola-lavoro.*

VERIFICHE E PROVE EFFETTUATE

Nel corso dell'intero anno scolastico si sono alternate prove di italiano di varia tipologia. Alle alunne sono state proposte:

prove di tipo argomentativo che riguardano problematiche della nostra contemporaneità, argomenti letterari, fenomeni storici;

analisi e commenti di brani letterari o di poesie, individuando nel lavoro da svolgere tre momenti fondamentali: comprensione complessiva – analisi del testo – collegamenti e richiami ad altri autori e testi; una relazione dello stage di Alternanza Scuola e Lavoro.

I criteri di valutazione sono stati esplicitamente espressi di volta in volta, e si sono rivelati diversi a seconda della particolare tipologia della prova.

Non sono mancate le interrogazioni orali, alle quali è stata data estrema importanza nel tentativo di migliorare il generale livello espositivo.

Nella costruzione delle prove scritte è sempre apparsa evidente la griglia di valutazione che, soprattutto nel secondo quadrimestre, ha tenuto conto della proposta ministeriale

Sempre ci si è attenuti al criterio della trasparenza, motivando la valutazione e il voto assegnato alla prova.

9.2 STORIA

Docente: prof. ssa Annachiara Ferriero

_OBIETTIVI RAGGIUNTI.

- Conoscenza abbastanza precisa degli avvenimenti.
- Capacità di collegare avvenimenti accaduti in momenti diversi ed in nazioni diverse.
- Capacità di esporre in maniera sufficientemente corretta e secondo il lessico proprio della disciplina.

OBIETTIVI MINIMI

- Utilizzo essenziale del lessico della disciplina
- Comprensione delle caratteristiche dei vari momenti storici
- Esposizione chiara e ordinata degli argomenti principali
- Conoscenza delle date e di luoghi della storia più significativi

METODI: Si è privilegiata la lezione frontale che mai però, come già detto, ha escluso possibilità di dibattito e dialogo; sono state forniti appunti, schemi su fotocopie, o su file mandate al gruppo classe via wapp o classroom e forniti anche documenti che servissero di approfondimento agli argomenti. Con frequenza si sono costruiti schemi riassuntivi atti ad evidenziare e separare il momento politico, sociale ed economico; si sono offerti grafici tesi ad illustrare i collegamenti tra avvenimenti in questione ed un più generale contesto storico. Il manuale si è sempre rivelato prezioso strumento per gli alunni.

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

GLI INIZI EMBLEMATICI DEL NOVECENTO: NAZIONALISMO e IMPERIALISMO

LA NASCITA DELLA SOCIETA' DI MASSA : (*UDA1 - Il lavoro come specchio della società*)

- lo sviluppo dell'economia e della società
- la Belle Epoque
- le trasformazioni della cultura

L'ITALIA DI GIOLITTI : (*UDA1 - Il lavoro come specchio della società*)

- le riforme sociali e lo sviluppo economico
- il sistema politico giolittiano
- la guerra di Libia e la caduta di Giolitti

LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA: (*UDA2 – Il Paesaggio: dialogo tra la Natura e l'io*)

- la guerra lampo e l'intervento dell'Italia
- la guerra nelle trincee e nel fronte interno
- la vittoria dell'Intesa
- 1917 la rivoluzione russa

IL MONDO DOPO LA GUERRA E LA CRISI DEL 1929 (*UDA2 – Il Paesaggio: dialogo tra la Natura e l'io*)

- *economia, società e cultura nel dopoguerra*
- *gli Stati Uniti e la crisi del 1929*

L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO: (*UDA2 – Il Paesaggio: dialogo tra la Natura e l'io*)

- *la crisi dello Stato liberale*
- *l'ascesa del fascismo*
- *lo Stato totalitario*
- *la politica estera e le leggi razziali*

GLI ALTRI TOTALITARISMI E LE DEMOCRAZIE

- l'URSS di Stalin
- la Germania da Weimar e l'ascesa di Hitler
- il Terzo Reich
- L'Europa divisa tra i fascismi

LA SECONDA GUERRA MONDIALE (*UDA2 – Il Paesaggio: dialogo tra la Natura e l'io*)

- Dalla guerra lampo alla controffensiva alleata.
- La guerra dei civili Shoah e Resistenza.
- Il crollo del fascismo e la Resistenza in Italia

- La vittoria degli alleati

Manuale in uso: A. Brancati, T. Pagliarani, *La storia in 100 lezioni. vol 3, La Nuova Italia Rizzoli Education 2023*

PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA

1. Gli inizi emblematici del Novecento: Nazionalismo e Imperialismo
2. Visione e commento del Film: *C'è ancora domani*

Modalità di valutazione del consiglio di classe:

CRITERI DI VALUTAZIONE: la valutazione è stata continua e personalizzata ed ha verificato in particolare la situazione in itinere. La tipologia delle prove è stata diversificata: elaborati scritti, questionari a risposta chiusa e aperta, test di comprensione, relazioni.

Per la **VALUTAZIONE FORMATIVA** si è tenuto conto della riflessione sull'errore, di simulazioni e prove inerenti l'Esame di Stato, di verifiche intermedie all'interno di moduli e / o unità didattiche, di verifiche connesse all'attività di Laboratorio, di contributi personali offerti nell'Area di progetto.

La **VALUTAZIONE SOMMATIVA**, oltre che dei risultati delle singole prove, ha tenuto conto dell'impegno, della partecipazione, dei progressi degli allievi rispetto ai livelli di partenza, dell'autonomia operativa, del contributo fornito nella realizzazione dell'area di progetto. I risultati tengono conto delle indicazioni emerse dal Collegio Docenti e sono così articolati:

9.3 TECNICHE DI MARKETING E DISTRIBUZIONE

Docente: Prof.ssa Carmelina Armeri

Relazione finale della classe: 5M

La classe V M è composta da 15 alunne e 3 alunni. La classe ha mostrato nel complesso un comportamento quasi sempre favorevole ad un normale svolgimento dell'attività didattica, e per una certa vivacità nella partecipazione al dialogo educativo. Tutti gli alunni, opportunamente stimolati, hanno collaborato attivamente alle lezioni ; la maggior parte di essi si è caratterizzata per un discreto impegno ed uno studio metodico nel corso di tutto l'anno scolastico. In relazione a capacità, attitudini e situazioni personali si evidenziano differenti fasce di livello: emerge un esiguo numero di alunne dotate di buone abilità elaborative, preparazione di base ed impegno adeguati, che hanno saputo operare in modo efficace e autonomo, sviluppando un certo senso critico sostenuto, a volte, anche da uno studio approfondito. Un altro gruppo di alunni, caratterizzato da un'evoluzione più lenta e da una preparazione di base accettabile, si è impegnato con sufficiente continuità. Da ultimo va segnalata la presenza di pochi elementi che per l'impegno discontinuo e superficiale hanno conseguito risultati non sempre soddisfacenti. Per gli alunni DSA/BES, sono state adottate tutte le strategie e gli strumenti concordati nei PDP.

Obiettivi raggiunti

Conoscenze

Gli allievi conoscono le nozioni fondamentali relative all'azienda, le tipologie di imprese in Italia, definiscono il marketing e la distinzione tra marketing strategico ed operativo, la segmentazione del mercato, il concetto delle 4 p nel marketing operativo.

Abilità

Gli alunni sanno interpretare le dinamiche del mercato. Impostare ed effettuare analisi di marketing. Confrontare le diverse strategie di marketing per la diffusione del prodotto. Individuare modalità e canali per la promozione commerciale del prodotto e per l'autopromozione professionale. Tecniche di commercializzazione e promozione dei prodotti.

Metodi utilizzati

Lezione frontale, lezione partecipata, studio di casi aziendali. È stato sempre svolto il ripasso in preparazione alle varie verifiche. L'uso del libro di testo è stato utile: si è cercato, inoltre, anche attraverso opportuni schemi forniti per alcuni argomenti di sollecitare l'analisi, il confronto e il collegamento tra i vari punti del programma.

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione è stata effettuata tenendo in considerazione il risultato delle prove orali/scritte, ed in aggiunta la puntualità nella consegna dei compiti assegnati, l'interesse e la partecipazione dimostrata durante le lezioni.

Le verifiche scritte somministrate sono state formulate con domande chiuse/aperte. Infine, verrà data una valutazione sommativa alla costruzione del caso aziendale individuale.

Programma svolto:

UDA 3 : IL MARKETING STRATEGICO

1. Segmentazione e posizionamento

- Gli obiettivi del marketing strategico
- La segmentazione del mercato
- Verso il marketing one-to-one
- I requisiti del segmento di mercato
- I parametri della segmentazione
- Strategia e posizionamento di un' impresa sul mercato
- Il cambio di posizionamento

2. Il piano di marketing

- L'elaborazione del piano di marketing
- Analisi della situazione
- Obiettivi di marketing
- Programmi di azioni di marketing
- Attuazione e controllo del piano di marketing
- Motivazioni d'acquisto
- La matrice SWOT

UDA 4 : IL MARKETING OPERATIVO (MARKETING MIX) Il prodotto

- Le caratteristiche del prodotto
- Le parti del prodotto
- Il formato e la confezione del prodotto
- Prodotto e post-vendita

- La strategia di marketing sul prodotto
- La strategia di marketing della combinazione di prodotti Il portafoglio prodotti e il portafoglio clienti
- Analisi dei quadranti della matrice di Boston
- La strategia del ciclo di vita del prodotto
- Influenza del ciclo economico nel marketing del prodotto La situazione di espansione
- La situazione di inflazione
- La situazione di recessione
- Il Brand
- Il Brand namig
- Rapporto tra brand e consumatore
- Il prezzo
- Elementi che influiscono sul prezzo
- Determinazione del prezzo in base ai costi
- Determinazione secondo il metodo del Break Even Point La determinazione del prezzo in base alla domanda
- La determinazione del prezzo in base alla concorrenza Le politiche di prezzo

Programma da svolgere dopo il 15 Maggio

- La pubblicità
- La comunicazione
- Comunicazione e aziende
- Il sistema pubblicitario
- Il messaggio pubblicitario
- La pubblicità comparativa
- La campagna pubblicitaria
- L'agenzia pubblicitaria
- I mezzi pubblicitari tradizionali (TV, Radio, Stampa)
- Sponsorizzazioni e promozioni .

EDUCAZIONE CIVICA

- Sustainable thinking (pensare sostenibile per cambiare il mondo) 2
- Privacy (tutela della privacy online).

9.4 IRC - INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Serena Amendola

Profilo della classe e risultati conseguiti

La classe V°M conta 18 allievi di cui 11 si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica. Nel corso dell'anno il rapporto tra docente e studenti, sia dal punto di vista umano sia sotto il profilo didattico, è stato più che buono, in un graduale crescendo. Gli alunni si sono mostrati quasi tutti collaborativi ed entusiasti delle proposte dell'insegnante, manifestando quasi sempre interesse per la materia. Hanno saputo creare insieme al docente un ambiente favorevole al confronto e molto stimolante, in cui il rispetto per le diverse posizioni e la verifica del reale sono stati i presupposti sui quali si sono tenute le lezioni.

Obiettivi formativi raggiunti

Nella prospettiva di un'educazione integrale della persona mediante il passaggio dal piano della conoscenza a quello della consapevolezza sui fattori originari della Religione cattolica il programma della classe V°M ha inteso approfondire gli argomenti inerenti al fattore umano nella Chiesa, andando a sottolineare anche la missione della Chiesa verso l'uomo. Attraverso la trattazione di tematiche d'attualità, si è voluto avvicinare gli alunni all'analisi critica e ponderata di alcune argomentazioni legate alla dottrina sociale della Chiesa, alla società contemporanea e sul diritto alla vita (etica e bioetica). Gli studenti sono stati avviati a maturare capacità di confronto tra il cattolicesimo e altre confessioni religiose, in particolare rispetto alle grandi religioni monoteiste. Sono stati guidati nella comprensione delle diverse posizioni che le persone assumono in materia di etica e religione. E sono stati resi capaci di riconoscere il ruolo della cultura cattolica nella crescita civile della società italiana ed europea.

Modalità di valutazione

Elemento fondamentale per la valutazione è stato l'atteggiamento degli studenti in classe e la loro capacità di ascolto e di coinvolgimento nell'ambito degli argomenti oggetto di riflessione.

Contenuti del programma:

La scelta dei contenuti è avvenuta nell'assiduo confronto con la realtà quotidiana. Tenendo sempre presente la programmazione disciplinare si sono privilegiati gli argomenti di maggior interesse per i ragazzi. Per ogni tematica sono stati forniti i riferimenti storico - culturali, per passare al confronto individuale, senza tralasciare l'approfondimento degli aspetti esistenziali.

- La libertà; Il diritto alla vita. (la culla per la vita, Cav e i diritti dei fanciulli); La vocazione; L'uomo, il destino, la felicità. Riflessioni sulla sete d'infinito nell'uomo - attaccamento al mistero. L'uomo e la sua sete di felicità. Vocazione individuale - la scelta universitaria e

lavorativa; Orientamento post diploma: attività di analisi dei propri talenti; La Chiesa e il Magistero; Il digiuno nelle religioni monoteiste; Il perdono.

- La presenza della Chiesa nel mondo contemporaneo:
- Il Banco alimentare e il Banco di solidarietà e l'esperienza del Donacibo; La carità gratuita. Il senso della Caritativa. Pluralismo religioso; Islam e cristianesimo;

Libro di testo : *La strada con l'altro*, DeA scuola

9.5 LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

Docente: Roberta Franceschini – Simona Lucchi

Relazione finale della classe

La classe che lavora con noi dalla terza ha cercato di colmare lacune nate da due anni e più di pandemia; gli argomenti trattati anche se in linea con il quinto anno di corso, hanno cercato di riprendere alcuni concetti fondamentali della materia. La classe si rivela eterogenea per quanto riguarda la capacità di rielaborazione personale dei contenuti; lo studio tende ad essere, per alcune allieve, di tipo mnemonico; un gruppo esiguo di alunne si distingue per serietà e costanza nello studio, per altre invece l'impegno e la partecipazione risultano non sempre adeguati rispetto alla complessità degli argomenti trattati. La classe nel suo complesso ha dimostrato scarso interesse verso il corso e le materie d'indirizzo. Dal contesto della classe sono emerse alcune situazioni di svantaggio dovute sia ad un impegno superficiale e discontinuo sia a un sapere lacunoso e frammentario. Dall'analisi della frequenza si è evidenziato per un gruppo di allievi una frequenza saltuaria che ha influito negativamente nel loro progressivo apprendimento. Per tali allievi il profitto è risultato mediocre e scarso.

Metodi utilizzati

Lezioni frontali, cooperative learning; didattica laboratoriale; sintesi guidate dei concetti generali; letture di carattere Tecnico

Strumenti utilizzati

Libro di testo; Dispense e/o appunti tecnici di settore, Classroom; Lavagna interattiva (Jam Board); Video a tema; Campionature di tessuti e/o di semi lavorati;L'intera strumentazione in uso nel Laboratorio L04.

Criteri, strumenti e modalità di valutazione

Si sono utilizzati i seguenti strumenti di valutazione:

1. Produzione di elaborati grafici modellistici, semilavorati, capì finiti.
2. Progetti/attività didattiche inter**disciplinari**.

La valutazione ha verificato i risultati ottenuti al termine di ogni unità di apprendimento e al termine di ciascun quadrimestre tenendo presenti: L'impegno manifestato, Il possesso dei contenuti, abilità e competenze acquisite. Partecipazione, frequenza, correttezza comportamentale, puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati e nelle consegne.

- Analisi e capacità di elaborazione di un tema con capacità logiche e analitiche.
- Utilizzo della metodologia appropriata secondo iter progettuali.
- Padronanza degli strumenti, delle tecniche e del linguaggio specifico.
- Conoscenza e grado di approfondimento dell'argomento.

- Capacità di gestire i propri strumenti per la realizzazione del progetto.
- Capacità di motivare e presentare il proprio lavoro.
- Competenze tecniche in rapporto all'anno in corso e ai traguardi definiti dai dipartimenti disciplinari

Gli esiti delle verifiche sono stati comunicati e motivati per attivare la capacità di autovalutazione e critica degli studenti, segnalando il graduale apprendimento raggiunto.

Obiettivi in uscita

- Saper osservare un figurino moda e trarre da esso i particolari salienti che forniscono gli elementi di costruzione del relativo cartamodello;
- Comprendere la funzione della scheda tecnica;
- Rafforzare ed utilizzare con competenza il linguaggio tecnico, simbolico, merceologico;
- Saper individuare il modello base idoneo per realizzare la progettazione grafica delle trasformazioni;
- Saper applicare sul modello base i diversi procedimenti di trasformazioni necessari per ottenere il modello fantasia prescelto;
- Saper industrializzare il modello fantasia realizzato
- Conoscere le caratteristiche tecniche del tessuto e dei materiali di sostegno per compiere scelte appropriate in funzione del rapporto qualità prodotto
- Conoscere le nozioni di base sulla tecnica del piazzamento industriale
- Comprendere la funzione organizzativa della specifica documentazione tecnica usata

Programma svolto

Ripasso ed approfondimento varianti gonna:

- studio e riconoscimento di varie tipologie di gonna e suoi particolari
- studio grafico modellistico di quattro varianti gonna

U.D.A.1 “E’ la donna in casa a portare i pantaloni ”

- ripasso ed approfondimento varianti pantalone:
- studio e riconoscimento delle tipologie di pantalone e suoi particolari

- studio grafico modellistico di quattro varianti di pantalone

U.D.A.2 “Rimbocchiamoci le maniche”

studio modellistico sulle varianti maniche:

- la manica intera a giro su corpino lento e corpino anatomico
- Interventi di trasformazione sulla manica a giro:
progetto grafico della manica corta a palloncino (c.anatomico)
progetto grafico della manica a prosciutto (c.anatomico)

Interventi di trasformazione dal giro manica:

- progetto grafico manica a kimono (c.lento)
- progetto grafico manica raglan (c. lento)

***U.D.A.3 “Le variabili della moda”**

Modulo 1

Studio progettuale e modellistico del capospalla:

- Rilevamento e trasformazione corpino anatomico, controlli
- Costruzione manica 2 pezzi e controlli
- Costruzione colletto a rever
- varianti collo rever a scialle e lancia

Modulo 2

Studio progettuale e modellistico del gilet:

- Rilevamento e trasformazione corpino anatomico, controlli
- Rilevamento interni: fodere e rinforzi

collegamento interdisciplinare con progettazione e produzione, tecnologie dei materiali

U.D.A.4 “Prototipare I love U” e U.D.A.6 “In passerella con gli anni 2000”

Confezione del gilet

- Taglio e confezione del gilet
- Compilazione scheda tecnica in tampp

In interdisciplinarietà con progettazione e produzione realizzazione di alcuni gilet su misura per il saggio finale.

9.6 PROGETTAZIONE E PRODUZIONE

Docente: Severini Laura

Docente compresenza: Roberta Franceschini

Libri di Testo: La Moda Progettazione & Produzione, C.Forte R. Stasolla L.Russin Editrice San marco; *Il Tempo del Vestire Storia del Costume e della moda dall'Ottocento al Duemila.*

Relazione finale della classe La classe è composta da 18 alunni, non tutti hanno dimostrato un interesse per la materia. Si distinguono alcune studentesse eccellenti nelle discipline d'indirizzo. Alcuni hanno tardato a mettersi al pari con le richieste della programmazione presentano un profitto incerto, mentre è da rimarcare l'impegno e la volontà di altri studenti, che hanno raggiunto buoni risultati. La condotta è stata idonea e il comportamento non ha mai travalicato i limiti della buona educazione.

Metodi utilizzati

- utilizzare libri e immagini come supporto moda, per interpretare una tendenza attraverso diverse tecniche pittoriche saper interpretare e trasformare dettagli di capi storici per creare nuove linee
- rappresentare il capo sulla figura rispettando la vestibilità, con il disegno in piano
- rappresentare il tessuto di un capo applicando diverse tecniche pittoriche
- sviluppare il modello richiesto, documentando le varie fasi di progettazione, mettendolo in pratica nella confezione
- Conoscere e saper utilizzare le fonti per la costruzione di un archivio personale di immagini
- Saper elaborare proposte progettuali ispirate alle varie epoche storiche
- Potenziare la capacità di operare confronti tra il repertorio storico e la produzione attuale di moda
- °Lezioni teoriche trattando argomenti contemporanei sulla moda, utilizzando anche mezzi tecnologici
- Lezioni pratiche sulla esecuzione del disegno e sulla stesura del colore, conoscendo le diverse tecniche cromatiche nelle diverse applicazioni, che rappresentino la figura in movimento vestita da capi di abbigliamento

Criteri, strumenti e modalità di valutazione

Verifiche scritto/grafiche-interrogazioni orali-valutazione

Obiettivi in uscita

Lo studente è abile nella progettazione di diversi capi di abbigliamento, con lo studio del tessuto, e la conoscenza della storia del Costume. È capace di redigere una scheda tecnica con il disegno in piano, realizzando il modello e la confezione.

Programma svolto

UDA 1 PROGETTARE COLLEZIONI DI MODA

- Conoscere le fasi di una progettazione
- Conoscere i canali di comunicazione e le informazioni relative alla moda
- Conoscere l'iter progettuale di una collezione
- Conoscere le fasi di ideazione, progettazione e industrializzazione del prodotto.
- Il percorso di lavoro in contenutiù
- Progettare una collezioni di moda:
- Pianificazione della nuova collezione: tema, mood board, schizzi preliminari, prototipo di figura
- Progettazione creativa: studio del figurino in diverse pose, studio del chiaroscuro e utilizzo di diverse tecniche pittoriche
- Progettazione tecnica: il figurino nel disegno tecnico, il disegno in piano e compilazione della scheda tecnica

UDA 2 TIPOLOGIE DI CAPISPALLA in tessuto: gessato, spinato, tweed Conoscere le tecniche miste per realizzare graficamente un tessuto

- Conoscere la vestibilità della giacca Conoscere i particolari di collo tasche riprese e abbottonatura
- Conoscere il chiaroscuro
- Conoscere il disegno in piano e la descrizione sartoriale

UDA 3 LA GONNA IN TUTTE LE SUE SFUMATURE

- Conoscenze di tecniche miste
- Conoscenze diversi tipi di gonna.
- Conoscere il disegno in piano e la descrizione sartoriale

UDA 4 „Elsa Schiaparelli“ il Surrealismo Salvador Dalì- René Magritte

- Sfilata per la P/E 2024 tema anni 2000
- Effettuare una serie di schizzi preliminari con l'indicazione delle linee dei modelli utilizzati
- Realizzare un figurino illustrativo
- Redigere una scheda tecnica con il disegno piatto di uno dei capi e l'indicazione dei materiali utilizzati

UDA 5 Uda rif.3/il Gilet

- Conoscere la storia del Costume riguardate il capo
- Conoscere gli elementi sartoriali e i materiali in base alle occasioni d'uso e ai temi di tendenza
- Conoscere la tendenza P/E 2024
- Conoscere le linee stilistiche dei vari modelli di Gilet
- Conoscere la modellistica e confezione Storia del Costume

MODULO 1 La moda romantica L'abbigliamento femminile, Charles Frederick Worth e la crinolina, da giorno- serainvernale-estivo

- Acconciature e accessori
- L'abbigliamento maschile

MODULO 2 La Belle Époque Il Liberty e l'Art nouveau Il tailleur e la linea ad S

- La camicia e la biancheria intima
- Gli accessori copricapi, guanti, cappelli

MODULO 3 Gli anni Dieci e Venti Paul Poiret “lemagnifique” Mariano Fortuny, le stampe dei tessuti il Delphos Isadora Duncan e i Balletti Russi

- Futurismo Abbigliamento sportivo, Coco Chanel

MODULO 4 Gli anni Trenta e Quaranta, Salvador Dalí ed Elsa Schiaparelli, Cristòbal Balenciaga Il Surrealismo e il rosa della Schiaparelli Il divismo “Uno stilista come architetto per il taglio e scultore per la forma”

MODULO 5 Gli anni Cinquanta di Christian Dior Il new-look La linea degli abiti Il tailleur Roberto Capucci -Hubert de Givenchy-Sorelle Fontana. Gli anni 50 americani.

MODULO 6 Gli anni Sessanta Pop Art, Andy Warhol, Valentino, Yves Saint Laurent, André Courregè, Mary Quant, Paco Rabanne

Metodi utilizzati: Lezioni frontali con metodo partecipativo, dimostrazioni pratiche, problem solving. Lo studio del progetto modellistico è stato svolto a gruppi.

Strumenti utilizzati: libro di testo: LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI 2 Modellistica e confezione di Cosetta Grana e Angela Bellinello EDITRICE SAN MARCO. Immagini esplicative dei grafici Criteri, strumenti e modalità di valutazione

Sono applicati i seguenti indicatori:

corretta interpretazione del figurino, applicazione corretta delle regole e dei procedimenti per la realizzazione del grafico, corretta applicazione del metodo per industrializzare i modelli, uso corretto del linguaggio specifico.

Vengono valutate, inoltre, la frequenza, l’atteggiamento, la disponibilità al lavoro proposto e al dialogo educativo. Le valutazioni sono effettuate sulle prestazioni pratiche degli elaborati grafici.

- Saper leggere i particolari tecnici del disegno piano
- Comprendere i procedimenti e le regole necessarie per realizzare il modello
- Comprendere la sequenza delle operazioni necessarie per confezionare i modelli studiati
- Saper rendere industriale il modello studiato

Realizzazione di un capo durante le ore di compresenza

Progettazione e realizzazione di Gilet maschili e femminili

- Studio del cartamodello delle cinture selezionate
- Scelta dei tessuti e degli accessori
- Taglio artigianale dei modelli studiati
- Confezione prototipo su tela
- Confezione Gilet su tessuti prescelti

EDUCAZIONE CIVICA: Stili di vita e star system della moda anni 2000, realizzazione e valutazione di un power point

9.7 TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI.

Docente: Simona Pieri; Roberta Franceschini (Compresenza)

Relazione finale della classe:

La classe è composta da 18 alunni, 15 femmine e 3 maschi.

Una parte della classe risulta essere passiva e poco motivata, mentre una parte si dimostra attiva ed attenta.

Il percorso di studi è stato molto condizionato, dall'emergenza COVID degli scorsi anni. La didattica in presenza si è spesso alternata alla didattica a distanza. Le difficoltà oggettive della DAD si sono sommate alla situazione della classe, apparsa piuttosto eterogenea negli apprendimenti e nella motivazione.

Dal contesto della classe sono emerse alcune situazioni di svantaggio dovute sia ad un impegno superficiale e discontinuo sia ad un sapere lacunoso e frammentario.

Dall'analisi della frequenza si è evidenziato per un gruppo di allievi una frequenza saltuaria.

Si distingue dal contesto classe un numero di allievi interessati alla materia, più collaborativi che nonostante le difficoltà sono riusciti ad acquisire le competenze essenziali previste per il quinto anno di corso.

L'atteggiamento della classe è tendenzialmente educato e rispettoso delle regole, con alcune eccezioni sovente riscontrate nei periodi più stressanti, dovuti anche ad un carico di studio elevato.

Si nota, in molti casi, una scarsa preparazione anche rispetto alle conoscenze di base, probabilmente amplificata dagli scorsi anni scolastici in DAD.

Metodi utilizzati:

- Lezioni frontali esplicative
- Momenti collettivi d'aula in forma discorsiva
- Ricerche guidate e lavori di gruppo
- Audiovisivi
- Campionature di tessuti
- Esercitazioni di laboratorio informatica-cad

Strumenti utilizzati:

- Strumenti dispensativi-compensativi per alunni con DSA
- Testo in adozione
- Riassunti e mappe concettuali
- Dispensa prodotta dall'insegnante per progettazione al cad

Criteri, strumenti e modalità di valutazione:

- Verifiche scritte ed orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Approfondimento autonomo

Obiettivi in uscita:

- Autonomia: capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione facendo ricorso alle proprie risorse
- Capacità di pianificare ed organizzare: capacità di realizzare idee, identificando obiettivi e priorità e, tenendo conto del tempo a disposizione, pianificarne il processo, organizzandone le risorse.
- Precisione/Attenzione ai dettagli: è l'attitudine ad essere accurati, diligenti ed attenti a ciò che si fa, curandone i particolari ed i dettagli verso il risultato finale.
- Apprendere in maniera continuativa: è la capacità di riconoscere le proprie lacune ed aree di miglioramento, attivandosi per acquisire e migliorare sempre più le proprie conoscenze e competenze.

- Conseguire obiettivi: è l'impegno, la capacità, la determinazione che si mette nel conseguire gli obiettivi assegnati e, se possibile, superarli.
- Gestire le informazioni: abilità nell'acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, verso un obiettivo definito.
- Essere intraprendente/Spirito d'iniziativa: capacità di sviluppare idee e saperle organizzare in progetti per i quali si persegue la realizzazione, correndo anche rischi per riuscirci

Conoscenze:

- Conoscere le diverse possibilità di denominazione tessile.
- Conoscere la catalogazione dei tessuti.
- Conoscere le principali innovazioni in campo tessile.
- Conoscere le fibre di nuova introduzione, la riscoperta delle fibre tradizionali, l'importanza del riciclo.
- Conoscere l'importanza di lavorazione dei filati e della tessitura, le innovazioni più innovative.
- Conoscere le tecnologie investite e le funzioni dei tessuti tecnici.
- Conoscere i principali tessuti tecnici, i loro impieghi e le tecnologie richieste per la loro produzione.
- Conoscere le fasi di controllo qualità della produzione e gli strumenti di controllo.
- Conoscere il concetto di qualità, conoscere i principali enti di normazione e le basi della norma.
- Conoscere la funzione del Capitolato. Conoscere il controllo statistico.
- Conoscere l'importanza dell'introduzione dei sistemi informatizzati nel settore tessile.
- Conoscere la modellistica digitale: Introduzione al software Modaris e Diamino in 2D.
- Conoscere i diversi ruoli professionali della filiera produttiva

Abilità:

- Attribuire al tessuto la denominazione in base alla categoria di appartenenza.
- Conoscere e riconoscere le varie tipologie di tessuto.
- Distinguere tra le fibre di nuova introduzione, selezionando caso per caso quella più adatta.
- Comprendere la potenzialità insita all'interno dei materiali di scarto e il valore aggiunto dato il loro utilizzo.
- Comprendere la complessità insita in un settore in continua evoluzione.
- Distinguere tra tessuti attivi, passivi e intelligenti.
- Orientarsi tra diversi tipi di tessuti tecnici proposti e le loro funzioni specifiche.
- Individuare nei capi in commercio la presenza di tessuti tecnici, identificandone le funzionalità aggiuntive.
- Comprendere la funzione organizzativa della specifica documentazione tecnica usata in azienda (ciclo di lavorazione, scheda tecnica, distinta base).
- Saper utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi

Obiettivi conseguiti a livelli diversificati:

- Apprendimento dei contenuti essenziali della disciplina
- Comunicare in modo semplice, ma adeguato e logico.
- Applicare le conoscenze essenziali senza sostanziali errori.
- Utilizzare in modo consapevole i principali strumenti utili per svolgere le materie grafico-pratiche a scuola e a casa.
- Conoscere il ruolo delle figure professionali essenziali operanti nel sistema moda.
- Conoscere le fasi essenziali del ciclo produttivo di un capo d'abbigliamento.

- Conoscere gli aspetti merceologici essenziali necessari per manipolare ed utilizzare tessuti o accessori.
- Conoscere ed applicare un'adeguata terminologia tecnica.

Programma svolto:

U.D.A. 1 - LE NUOVE MATERIE PRIME

Innovazione tecnologica nella filiera tessile: materie prime, processi produttivi, prodotti finiti, fibre naturali animali, fibre naturali vegetali (Bambù, Ananas, Ortica, Lenpur e altri legni, Soybean Protein Fiber, Mais, BioSteel, Fibra del Latte, Crabyon, Orange Fiber), la produzione di fibre man made, le microfibre.

U.D.A. 2– I TESSILI TECNICI

INTRODUZIONE AI TESSILI TECNICI

Terminologia e definizione, classificazione dei tessuti tecnici, tessuti tecnici per l'abbigliamento: tessuti attivi intelligenti, materie prime coinvolte, tecnologie investite, funzioni dei tessuti tecnici per l'abbigliamento.

ABBIGLIAMENTO DA LAVORO E PER LO SPORT

Lavoro e sport: tessuti e regole, i DPI tessili, performance e protezione nell'attività sportiva (Impermeabilizzante, Idrorepellente, Antifiamma, Protezione Termica, Termoregolante, Alta Visibilità, Resistenza allo Strappo, Cloro Resistente, Autopulente).

BENESSERE, SALUTE E NON SOLO

Attenzione al benessere e alla salute (Anti Batterica, Anti UV, Anti Polline, Termocromica e Fotocromica, Anti Radiazioni, A memoria di Forma, Estetizzante, Terapeutica, Elaborazione e scambio dati)

U.D.A. 3 QUALITÀ DI PROCESSO E DI PRODOTTO

ENTI E SISTEMI DI GESTIONE DELLA QUALITÀ

Concetto di Qualità, evoluzione storica, la normazione, la certificazione, qualità di prodotto, qualità di processo, controllo statistico: strumenti di controllo statistico di qualità, momenti del controllo qualità, il Capitolato, i controlli sul tessuto.

MODULI IN COMPRESENZA:

U.D.A. DALLA MATITA AL MOUSE

Informatizzazione delle aziende tessili, CAD, CAM, CIM, I Software principali, disegno del figurino e progettazione del capo, realizzazione capo e sviluppo taglie.

Utilizzo del software CAD Lectra Modaris:

- Scrivania, creazione e salvataggio, archiviazione.
- Creazione della forma: inserimento e spostamento punti e linee.
- Industrializzazione: estrazione, cuciture, simmetria
- Sviluppo taglie

U.D.A.: IN PASSERELLA...con gli anni 2000 (UDA DI DIPARTIMENTO)

Compilazione documentazione tecnica dei capi progettati per il saggio

U.D.A.: LE VARIABILI DELLA MODA: capospalla (UDA DI DIPARTIMENTO)

Assegnazione di un figurino o di un plat e analisi con compilazione scheda tecnica digitale grafica o descrittiva, scheda pezzi modello, scheda tessuto, distinta base

U.D.A. LETTURA FIGURINO E COMPILAZIONE SCHEDE TECNICHE

Assegnazione di un figurino o di un plat e analisti con compilazione scheda tecnica grafica o descrittiva, scheda pezzi modello, scheda tessuto, distinta base.

Testo in uso: Cosetta-Grana. *Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi. Vol. 3*

Verifiche e prove effettuate: Verifiche scritte, orali e pratiche su tutti i moduli presenti nella programmazione.

9.8 LINGUA INGLESE

Docente: Maria Giulia Giacomoni

Tempi di percorso formativo: n.2 ore settimanali

Relazione finale della classe:

La classe 5M si è dimostrata sin da subito piuttosto disattenta e poco interessata durante le lezioni e, visto il livello medio-basso di partenza della conoscenza della materia da parte della maggior parte degli studenti, ciò ha portato a dei risultati per molti inferiori alle proprie potenzialità. È mancato spesso un clima partecipativo e collaborativo e nella maggior parte dei casi l'interesse era finalizzato esclusivamente alla valutazione. Ciononostante, un piccolo gruppo ha seguito e lavorato con costanza ottenendo dei risultati più che buoni. Metodi utilizzati:

È stato privilegiato un metodo funzionale-comunicativo per permettere agli studenti di comprendere e utilizzare la lingua straniera e assimilare nuove terminologie. La lezione frontale è stata utilizzata principalmente per introdurre i nuovi argomenti. E' stata inoltre adottata una didattica personalizzata per andare incontro alle esigenze di ogni singolo studente.

Strumenti utilizzati:

Durante le lezioni si è fatto uso di schede, fotocopie, materiale caricato su Classroom, proiezioni, mappe e schemi. Sono stati analizzati testi e articoli ed effettuati riferimenti interdisciplinari, ove possibile.

Criteri, strumenti e modalità di valutazione:

Durante l'anno sono state svolte sia nel primo che nel secondo quadrimestre verifiche scritte con domande a risposta multipla, esercizi di completamento, esercizi Vero/falso e domande a risposta aperta relative al programma e si è tenuto conto dei contenuti e dell'accuracy formale. Le verifiche orali hanno tenuto conto di diversi aspetti quali:

- Efficacia della comunicazione e capacità espositiva;
- Pertinenza delle informazioni e organizzazione della risposta;
- Accuratezza nella pronuncia;
- Correttezza morfo-sintattica

Per la valutazione finale sono stati anche tenuti in considerazione diversi fattori quali interesse, partecipazione, collaborazione e impegno.

Obiettivi in uscita:

Gli obiettivi si sono principalmente rivolti a sviluppare le quattro abilità (listening, speaking, reading, writing) per permettere agli studenti di poter comprendere testi in lingua straniera inerenti al proprio percorso di studi ed essere in grado di comunicare nella L2 utilizzando strutture grammaticalmente corrette e un lessico adeguato. Gli obiettivi prefissati non sono stati raggiunti da tutta la classe e solo una parte degli studenti, grazie anche alla propria partecipazione e attenzione durante le lezioni, è riuscita, anche se con qualche difficoltà, ad avere una discreta padronanza degli argomenti trattati.

Programma svolto:

MODULO 1: microlingua (UDA 01)

- The fashion industry: Haute Couture, Pret-a-porter, street fashion. Collections and ranges; different brands.
- Fashion designers, fashion shows and fashion capitals.
- Clothes: coats; tops and shirts; skirts, trousers and shorts; dresses and suits.

Ogni studente ha presentato un lavoro svolto individualmente su un noto brand assegnato dall'insegnante.

MODULO 2: storico (UDA 03)

- The Victorian Age: contesto storico e letterario (Victorian fashion, Victorian

compromise, exploitation of children)

- The age of anxiety: contesto storico e culturale della prima metà del XX secolo

MODULO 3: Letterario (UDA 02)

- C.Dickens: biografia e tematiche

- Bleak House VS G.Verga's Rosso Malpelo (lettura di due brevi estratti)

- Aesthetic movement

- O. Wilde: biografia e tematiche, la figura del dandy

- The Picture of Dorian Gray: analisi dei personaggi e tematiche principali

- Modernism and Realism: nuove tematiche e nuovi stili (stream of consciousness)

- G.Orwell: biografia e tematiche

- 1984: trama in breve, analisi e breve estratto dall'inizio dell'opera

EDUCAZIONE CIVICA

- Exploitation of children during the Victorian Age and new reforms

- The British system

PCTO

A job interview and writing a CV.

Testo in uso: Just Fashionable, *English for the Textile, Clothing and Fashion Industry*, di Cristina Oddone, Ed. San Marco; *World in progress*, L.Ferruta, M. Rooney, S. Knipe, Ed. Mondadori (utilizzato solo per una breve parte di ed.civica).

Per i restanti argomenti sono state costantemente consegnate agli studenti schede e fotocopie (inoltre tutto il materiale cartaceo è stato puntualmente caricato su Classroom)
Verifiche e prove effettuate

Nel primo quadrimestre sono state svolte due verifiche orali e una verifica scritta. Nel secondo quadrimestre è stata svolta una verifica scritta per il recupero dell'insufficienza del primo quadrimestre e tre verifiche orali.

9.9 SCIENZE MOTORIE

Docente: Andrea Golinucci

Relazione finale

La classe è composta da 26 studenti. Nel corso dell'anno ha mostrato interesse incostante alle proposte didattiche partecipando, se sollecitati, alle attività e raggiungendo, tuttavia, buoni risultati con competenze positive. Il clima relazionale è stato mediamente positivo e rispettoso. I programmi sono stati svolti secondo il POF di inizio anno scolastico. La valutazione ha tenuto conto dei prerequisiti di partenza, del raggiungimento delle competenze richieste e dell'impegno profuso nel corso dell'intero anno. Si è instaurato un buon rapporto tra docente ed alunni che ha contribuito alla creazione di un clima sereno e positivo. Concludendo, al termine del presente anno scolastico, ritengo che il gruppo classe abbia raggiunto gli obiettivi prefissati ed un livello di profitto soddisfacente quantificabile, complessivamente, ad un grado di preparazione buona.

Obiettivi raggiunti

Conoscenze:

- Conoscere il proprio corpo e le sue funzionalità:

Esercitazioni a corpo libero e esercizi di coordinazione generale e specifica, con approfondimenti teorici in ambito fisiologico, anatomico, psicologico e funzionale.

Capacità:

- Consolidamento degli schemi motori e applicazione degli stessi alle attività motorie e sportive. Costruzione di circuiti e percorsi personalizzati per miglioramento della capacità coordinative e condizionali, oltre al consolidamento delle conoscenze degli sport di squadra ed in individuali in riferimento alle UDA di Dipartimento.

Metodi utilizzati

Metodologia specifica dell'allenamento per ogni attività svolta individualmente e di squadra, lavori specifici sul potenziamento aerobico e sui vari tipi di forza con test mirati alla valutazione e autovalutazione.

Criteri e strumenti di valutazione

Test personalizzati ed adattati in base alle esigenze della classe, volti a stimolare la partecipazione e valorizzare il merito e l'impegno profuso.

Per gli argomenti teorici sono stati utilizzati strumenti e materiali multimediali (classroom, pdf, ppt ed altre piattaforme come, ad esempio, YouTube e Canva).

Programma svolto:

Modulo 1

- Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive con riferimento alle UDA di dipartimento.

Modulo 2

- Lo sport, le regole e il fair play, con riferimento alle UDA di dipartimento.

Modulo 3 - Educazione civica

- Educazione civica: Percezione di sé e raggiungimento degli obiettivi personali
- Alimentazione e stili di vita etici e sostenibili
- Progetto “Scuole che promuovono la salute”. Tematica del dono e del soccorso: progetto “salute e donazione” in collaborazione con AVIS, AIDO, AIMO e AUSL.

Materiale didattico utilizzato

Impianti e attrezzature messe a disposizione dell'istituto scolastico e materiale digitale del docente condiviso su Classroom.

9.10 MATEMATICA

Docente: Giovanna Pala

- **Relazione finale della classe**

La classe 5M è composta da 18 alunni (15 femmine e 3 maschi) provenienti dalla 4 M. Nel periodo iniziale è stato effettuato un ripasso di alcuni argomenti del quarto anno (equazioni e disequazioni, definizione di funzione e calcolo della funzione in un punto) sia perché prerequisiti per lo svolgimento dei contenuti delle UDA sia per colmare lacune che una parte degli alunni ha evidenziato durante le lezioni.

Dal punto di vista disciplinare, un piccolo gruppo di studenti appare abbastanza corretto nei comportamenti e rispettoso nei rapporti con adulti e coetanei, un altro gruppo non sempre assume condotte adeguate al contesto scolastico e infine una parte di alunni risulta poco rispettosa di regole e persone e disinteressata alle attività proposte.

La classe appare costituita da differenti livelli di preparazione: un ristretto gruppo di alunni possiede competenze sufficienti, è abbastanza interessato alla didattica e discretamente motivato allo studio; un secondo è caratterizzato da ragazzi per i quali emergono incertezze, ed un interesse ed impegno superficiali, ma congruenti al percorso, un terzo è costituito da ragazzi che mostrano disinteresse e scarso impegno, lacune pregresse con debolezze e incertezze che necessitano di attività di consolidamento affinché abbiano pari opportunità di successo formativo.

Lo svolgimento delle unità di apprendimento ha risentito della frequenza non regolare di una parte della classe, della scarsa attenzione e del poco impegno nello svolgimento delle attività. Si è resa necessaria una trattazione più frammentata degli argomenti.

Al termine del primo quadrimestre, circa la metà degli studenti aveva un rendimento non sufficiente. La pausa didattica effettuata non è stata sufficiente a colmare le lacune pregresse anche per gli scarsi interesse e attenzione in classe e il carente studio pomeridiano. Si sottolinea, in alcune alunni, un netto rifiuto per la disciplina (presumibilmente dovuto a esperienze pregresse) e una grande sfiducia nelle proprie capacità con conseguente disimpegno.

Metodi e strumenti utilizzati

Ogni argomento è stato trattato in classe, privilegiando le lezioni frontali dialogate, è stata incoraggiata la partecipazione degli studenti sia singolarmente che in piccolo gruppo. Si è cercato di favorire l'acquisizione di concetti, modelli e nozioni disciplinari attraverso l'uso di esercizi guidati ed esempi. Per ogni argomento, è stata effettuata una lettura ragionata del libro di testo

E' stato necessario reiterare i contenuti e si è utilizzato soprattutto il metodo induttivo nell'apprendimento, sostenendo maggiormente la comprensione dei concetti rispetto all'aspetto formale. Gli strumenti usati sono stati: libro di testo, computer, appunti, schede riassuntive, prove strutturate, lettura dei grafici.

Criteri, strumenti e modalità di valutazione

I criteri di valutazione, spiegati e condivisi con gli studenti sia ad inizio anno che prima di affrontare una prova, sono stati utili sia a chiarire gli elementi fondamentali della disciplina che a sviluppare la capacità di autovalutazione degli studenti. La valutazione è stata sempre obiettiva e basata sul processo evolutivo, sia didattico sia formativo, di ogni alunno ed è stata riferita ai contenuti minimi di conoscenza della disciplina. Sono stati valutati anche gli aspetti legati alla collaborazione e all'apprendimento tra pari, al rispetto delle regole e delle persone, alla puntualità nello svolgimento delle attività e al senso di responsabilità.

Obiettivi in uscita

Le finalità specifiche della disciplina mirano ad abituare a ragionare induttivamente e deduttivamente, sviluppare le attitudini analitiche e sintetiche nonché le facoltà intuitive e logiche promuovendo così la precisione linguistica, la coerenza nella capacità di interpretare e prevedere i risultati, acquisizione di una valida conoscenza degli argomenti della materia.

- **Conoscenze**

- Funzioni reali di variabile reale: rappresentazione grafica, algebrica, e classificazione.
- Grafici notevoli di funzioni elementari.
- Punti significativi nella rappresentazione grafica di funzione.
- Segno ed eventuali simmetrie di una funzione.
- Concetto di limite finito ed infinito.
- Concetto di continuità.
- Metodi di calcolo dei limiti comprensivi delle forme di indecisione.
- Concetto di asintoto.

- **Abilità**

- Saper rappresentare e interpretare grafici di funzioni elementari.
- Saper passare dal linguaggio grafico ad algebrico e viceversa.
- Saper determinare il limite di una funzione per via grafica e algebrica.
- Saper individuare eventuali punti di discontinuità di una funzione e asintoti.
- Saper rappresentare le conoscenze nel grafico di una funzione.
- Saper rappresentare il grafico probabile di una funzione razionale

Obiettivi conseguiti a livelli diversificati:

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrica rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Programma svolto

La programmazione svolta si è basata su quella di dipartimento, modificata per adattarla alle esigenze della classe.

Modulo 1 (UDA n° 0) ASSE MATEMATICO -

Ripasso del programma degli anni precedenti con particolare riferimento a equazioni, disequazioni, definizione di funzione e calcolo di una funzione in un punto

Modulo 2 (UDA n° 1) ASSE MATEMATICO - Le funzioni e le loro proprietà

- Le funzioni: classificazione, dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, studio del segno.
- Interpretazione grafica: dominio, codominio, intersezioni con gli assi, segno, simmetrie

Modulo 3 (UDA n° 2) ASSE MATEMATICO - I limiti e le funzioni continue

- Concetto di limite finito ed infinito, calcolo dei limiti immediati e della forma di indecisione .
- Definizione di funzioni continua
- Asintoti orizzontali e verticali e discontinuità (cenni).
- Grafico probabile di una funzione razionale intera e fratta con determinazione di:
- dominio, eventuali simmetrie, segno, intersezione con gli assi, comportamento della funzione agli estremi o nei punti di discontinuità, determinazione di eventuali asintoti orizzontali e verticali.
- Rappresentazione del grafico probabile di una funzione razionale.

Testo in uso

Matematica e professioni 4/5 di Ilaria Fragni e Germano Pettarin, Editore: Dea scuola/Cedam scuola

Verifiche e prove effettuate

Le verifiche scritte sono state formative e sommative, in forma di esercizi di tipo tradizionale e graduate nelle difficoltà. Sono stati valutati anche i compiti per casa ed eventuali elaborati individuali, per quanto concerne correttezza e puntualità.

Le prove scritte e orali sono state effettuate per accertare le conoscenze acquisite, la proprietà di linguaggio e le capacità di ragionamento, verificando mancanze e lacune, per mettere poi in atto strategie di recupero tempestive.

10. ALLEGATI

ALLEGATO 1 - Griglie di valutazione prima prova

- allegato 1.a
- allegato 1.b
- allegato 1.c

ALLEGATO 2 - Griglia di valutazione seconda prova

- allegato 2.a

ALLEGATO 3 - Griglie di valutazione orale

ALLEGATO 4 - Simulazione di prima prova

- allegato 4.a
- allegato 4.b

ALLEGATO 5 - Simulazione di seconda prova

- allegato 5.a
- allegato 5.b

ALLEGATO 6 UDA per assi

- allegato 6.a - UDA asse dei Linguaggi-Storico Sociale
- allegato 6.b - UDA dipartimento Moda (Marketing - TAMP- LTE- Progettazione e Produzione)
- allegato 6.c - UDA dipartimento Scienze Motorie
- allegato 6.d - UDA dipartimento Asse Matematico